

UIL, 'TRA 5 GIORNI 6MILA COLLABORATORI LICENZIATI, INACCETTABILE.

IL LAVORO NON PUÒ ESSERE CONDIZIONATO DA EMENDAMENTI ULTIMA ORA

ROMA, 10 APRILE

Con le recenti disposizioni ministeriali è stato stabilito che i contratti di 5.739 collaboratori scolastici - assunti nell'ambito dei progetti del Pnrr e dell'Agenda Sud - scadranno il 15 aprile 2024. "Si tratta di una discriminazione inammissibile - afferma il segretario generale della Uil Scuola Rua Giuseppe D'Aprile.

"E' una questione aperta che va risolta con un intervento legislativo urgente. Anche per questo manifesteremo a Roma il 23 aprile - ricorda D'Aprile - come Uil Scuola Rua rivendichiamo la proroga di questi contratti fino al 30 giugno 2024.

Sarebbe un primo intervento, anche se non risolutivo, sia a sostegno delle legittime aspettative del personale precario che per le scuole, sempre più oberate di adempimenti burocratici che in molti casi vanno oltre gli obblighi contrattuali.

Continueremo a rivendicare la proroga dei contratti fino al 30 giugno per tutto il personale coinvolto e un piano straordinario di immissioni in ruolo - nello scorso anno scolastico su 27.704 posti vacanti, ne sono stati autorizzati, per le immissioni in ruolo, meno della metà (10.116) - e l'ampliamento dell'organico ATA, anche al fine di rendere stabile l'attuale organico aggiuntivo.

Il personale Ata è un pezzo fondamentale del mosaico della comunità educante - prosegue il Segretario - rappresenta la spina dorsale della Scuola contribuendo, insieme al personale docente e dirigente, al buon funzionamento delle istituzioni scolastiche. Senza il loro supporto, le scuole non potrebbero funzionare".